



www.pallo.it

il Desco

periodico di cultura palloiana

Anno VIII N. 3 – settembre 2011

direttore: Giacomo Bartoli - redazione: nizzano green park - email: rionepallo@hotmail.com

INCREDIBILE AL DESCO

Sessantatrepercento

Ma sarà vero? E spunta il “primo palo”

Esito incredibile e del tutto inaspettato quello del sondaggio-intervista effettuato dal periodico Metropoli fra i residenti del Desco a proposito della previsione di riportarci nella zona di origine. Il risultato dice che il sessantatre per cento degli intervistati vorrebbe che il Rione Pallò rientrasse dall'esilio forzato in quel di Nizzano. Dovuta cautela nell'ambiente palloiano che non sottovaluta l'esiguo numero degli intervistati e si rende consapevole che il rientro in paese sarà comunque condizionato da una condotta “rispettosa” del quieto vivere nel quartiere e nel rapporto con i residenti....*un T. con chi vuoi...tequila rum e poi...*

Comunque non tutti si sono dichiarati favorevoli con il ritorno. Reminescenze di un recente passato che in qualcuno ha lasciato uno strappo non ricucibile. Da qui la minaccia di fare ricorso alla magistratura “...*appena provano a mettere il primo palo...*”. (*che palle!!!*)

L'entusiasmo nel Rione non si è fatto mancare.....soprattutto una risposta umoristica.....infatti nel giorno stesso di in cui è stato pubblicato l'articolo su Metropoli in via Maltoni è “miracolosamente” apparso un cartello indicante l'inizio dei lavorio per meglio dire per la “posa del primo palo” della nuova sede.



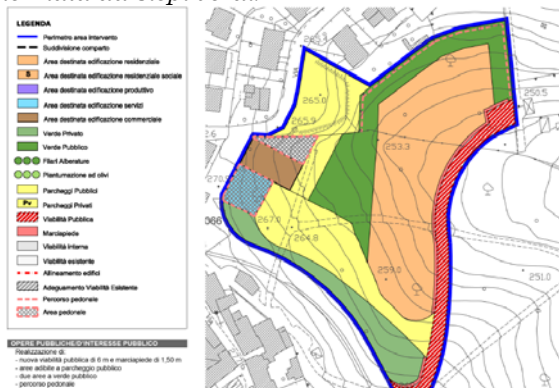
Il futuro delle sedi è già attuale

Ma i dubbi rimangono

Cambiano i piani urbanistici comunali e, nel rispetto di quanto promesso nelle premesse, le nuove norme disciplinano anche le “sedi rionali”. Opposte le reazioni dei rionali. A quelli che si dicono soddisfatti si contrappongono coloro che vedono la norma come non risolutiva di una situazione “temporanea”. I dubbi sono principalmente legati alla durata ventennale nel quale l’edificio, realizzato da privati, sarà a disposizione dell’Amministrazione Comunale che lo “giererà” ai Rioni. Alla scadenza del periodo o l’Amministrazione eserciterà il diritto di prelazione per l’acquisto o i rioni saranno nuovamente a zonzo nell’infinito nomadismo, ormai anche questo assodato come tradizione della festa. Campa cavallo.....

L’articolo in sintesi

Sono aree destinate alla lavorazione e al rimessaggio dei carri allegorici legati alla Festa dell’Uva. L’area, se non diversamente previsto dalle schede progetto, deve essere ceduta all’A.C. anche se realizzata da privati. insieme ad uno adeguato spazio destinato a parcheggio pubblico. L’edificio che accoglie la sede tornerà in proprietà del privato dopo un periodo ventennale pur rimanendo la prelazione per il diritto di acquisto da parte dell’A.C.. Nell’area pertinenziale possono essere realizzate strutture precarie temporanee soggette alla disciplina dell’art.13....L’area dovrà essere opportunamente schermata da siepi verdi.



Cucina

Ripartenza

Partenza al rallentatore quest'anno per le donne della cucina palloiana. Il motore ormai da tempo rodato ha fatto qualche giro a vuoto nella preoccupazione generale.

Il motivo è da ricercare anche nel fatto che lo squadrone del "vortice" ha perso la sua punta di diamante, la Tina, e per riorganizzarsi e ripartire c'è voluto più del solito.

Dopo la splendida vittoria nella gara del peposo però il rione è fiducioso. Sicuramente con una bella manciata di aglione a sera (se ne sono visti sacchetti interi già sbucciati aggirarsi in cucina), diversi quintali di patate fritte della Marilena, e qualche strillo della Desi (che tutti applaudono anche se nessuno capisce icchè dice data la tonalità piuttosto elevata...) si tornerà a fare un bel lavoro, come sempre, proprio come vorrebbe la Tina.

Queste poche righe sono il nostro modo di ricordare Lei e il suo "cuore di vera Palloiana".

Allora è un vizio!

Anche il Presidente ci prova!

Non più tardi di una settimana fa scrivevamo della “Presidenta” che ha tentato di fregarci rifilandoci un sugo “antico”, da datare con la prova del carbonio 14, che subito anche Luca prova a fare il furbetto e fregare qualcun altro al posto suo. L’assenza durante il turno di pulizia del tendone non è passata inosservata a Nizzano. L’uomo “esempio” del rione è stato pizzicato in fallo dal pattuglione e salvo incomprensibili farfugliamenti non è riuscito a dare una valida giustificazione all’accaduto. Ben informati riferiscono che si trovasse assieme all’Ornella in una lunga revisione dei regolamenti. In via generale si ricordano le semplici regole del “turno pulizia”:

- 1- chi salta un turno di pulizia lo fa doppio i giorni seguenti;
- 2- tutti siamo di turno e ciascuno si deve informare sul proprio;
- 3- chi è di turno non si deve lamentare della mole di lavoro.

Luca.....c’è da pulire.....attrimenti la “Presidenta” si arrabbia.....